

Episodio di Piazza E. Mattei, Matelica, 17.04.1944

Nome del Compilatore: Chiara Donati, con la collaborazione di Roberto Luciola (responsabile archivio Istituto Storia Marche)

I.STORIA

Località	Comune	Provincia	Regione
Piazza Lorenzo Valerio, oggi E. Mattei	Matelica	Macerata	Marche

Data iniziale: 17 aprile 1944

Data finale:

Vittime decedute:

Totale	U	Bambini (0-11)	Ragazzi (12-16)	Adulti (17-55)	Anziani (più 55)	s.i.	D.	Bambine (0-11)	Ragazze (12-16)	Adulte (17-55)	Anziane (più 55)	S. i	Ig n
1	1			1									

Di cui

Civili	Partigiani	Renitenti	Disertori	Carabinieri	Militari	Sbandati
	1					

Prigionieri di guerra	Antifascisti	Sacerdoti e religiosi	Ebrei	Legati a partigiani	Indefinito

Elenco delle vittime decedute

Morigerato Antonio, nato a San Severo (Fg) il 13/06/1918, paternità Francesco, soldato trombettiere del 50° Reggimento Fanteria di stanza a Matelica, qualifica Partigiano fucilato, gruppo Eremita (09/09/1943 – 17/04/1944), concessagli il 30/09/1946 a Matelica.

Altre note sulle vittime:

-

Partigiani uccisi in combattimento contestualmente all'episodio:

-

Descrizione sintetica (max. 2000 battute)

Originario della Puglia, Morigerato Antonio era un soldato trombettiere del 50° Reggimento Fanteria di stanza a Matelica. Dopo l'armistizio si unì al gruppo partigiano Eremita, in attesa di tornare dalla sua famiglia. Pare che la sua fine coincise con l'aver abboccato al tentativo di un soldato tedesco di farlo ubriacare offrendogli del vino in un'osteria. Arrestato e torturato, Morigerato rivelò alcune informazioni sulla dislocazione e le attività della formazione partigiana. Poi, per dimostrare a tutti quale sorte sarebbe

toccata ai “traditori”, i tedeschi lo portarono nella piazza centrale per una pubblica esecuzione, a cui furono costrette ad assistere anche le sorelle Seracchiani – Ines, Cesira, Edmea e Leda – che erano state arrestate qualche giorno prima dal maresciallo Landi, che non credeva alla morte di loro fratello, il partigiano Dino Seracchiani, avvenuta il 31 marzo 1944.

Modalità dell’episodio:

Fucilazione

Violenze connesse all’episodio:

-

Tipologia:

Punitiva

Esposizione di cadaveri

Occultamento/distruzione cadaveri

II. RESPONSABILI O PRESUNTI RESPONSABILI

TEDESCHI

Reparto (divisione, reggimento, battaglione, corpo di appartenenza, ecc.)

Ignoti militari tedeschi

Nomi:

-

ITALIANI

-

Ruolo e reparto

-

Nomi:

-

Note sui presunti responsabili:

-

Estremi e Note sui procedimenti:

-

III. MEMORIA

Monumenti/Cippi/Lapidi:

Il suo nome compare nella lapide dei caduti nella primavera del 1944, posta sulla parete esterna del palazzo Ottoni, che si affaccia sulla piazza Enrico Mattei di Matelica.

Musei e/o luoghi della memoria:

-

Onorificenze

-

Commemorazioni

-

Note sulla memoria

-

IV. STRUMENTI

Bibliografia:

AA.VV., *Tolentino e la resistenza nel Maceratese*, Accademia Filelfica, Tolentino 1964.
Iginio Colonnelli, *Antifascismo e Resistenza a Matelica e dintorni. Protagonisti, storia, società*, Anpi Matelica e Centro studi "Don Enrico Pocognoni", Matelica 2012.
Franco Giustolisi, *L'armadio della vergogna*, BEAT, Roma 2011, p. 225.
Leda Seracchiani, *Una famiglia nella Resistenza. Intervista*, a cura di Iginio Colonnelli, Matelica 2011.
Tollime Pipa (don Mellito Papi), *La notte non spegne il sole*, La Monastica, Casamari (FR) 2004.

Fonti archivistiche:

Archivio Centrale dello Stato, Fondo Ricompart - Ufficio per il servizio riconoscimento qualifiche e per le ricompense ai partigiani, Marche, schedario e pratica n. 19971.
Procura Generale Militare Roma, n. registro generale 1129, CPI, f. 57/01.
Archivio dell'Ufficio Storico dello Stato Maggiore dell'Esercito, N 1/11, b. 2132.

Sitografia e multimedia:

www.storiamarche900.it/main?p=storia_territorio_matelica
www.storiamarche900.it/main?p=storia_territorio_braccano

Altro:

-

V. ANNOTAZIONI

-

VI. CREDITS

ISREC